

DOSSIER DEI DOCUMENTI – GRUPPO 1

Documento n. 1: Lina Arianna Jenna poetessa e scultrice

Come personaggio artistico, la Jenna [Lina Arianna Jenna] è una delle presenze più interessanti del secolo a Verona, [...].

Dopo l'avvio scolastico, la sua formazione, più che quella di un'autodidatta, sembra costruita nella frequentazione degli studi degli amici artisti [...]. Dal lato culturale la sua vita, almeno per un certo periodo, dovette essere assai densa di viaggi e visite a mostre, soprattutto a Venezia, città natale sua e della madre amatissima. [...]

L'attività di scultrice di Lina Arianna sembra finire nel 1921, o almeno quella pubblica e nota. Del resto anche la pubblicazione delle sue rare poesie edite si ferma a quegli anni. La sortita¹ inattesa con tre poesie in una antologia del 1938 [...] potrebbe indicare forse solo l'ansia di riaffermare un ruolo intellettuale nel momento delle prime avvisaglie² delle leggi razziali. [...]

Tratto da *Arianna in Auschwitz*, di Sergio Marinelli, introduzione a L. A. Jenna, *Campioni senza valore*, Verona 1996.

Documento n. 2: l'incredulità e il rifiuto di scappare

La poetessa e scultrice veronese Lina Arianna Jenna, dal carattere schivo e riservato, per non abbandonare il padre anziano, scelse di non lasciare Verona e agli amici, che la esortavano a fuggire dalla città, ingenuamente rispondeva:

Perché mi dovrebbero arrestare? Non ho fatto mai male a nessuno.

Un ragionamento questo che fu fatale a molti ebrei italiani e che, purtroppo, nel giugno del 1944, poco dopo la morte del padre, non le impedì di essere arrestata dalle autorità fasciste e portata, dopo due giorni di permanenza nelle prigioni del forte San Leonardo di Verona, a Fossoli e da qui ad Auschwitz, da dove non sarebbe ritornata.

Il nipote Paolo Jenna, che ha perso nei campi di sterminio nazisti anche il padre, l'avvocato Ruggero Jenna, oggi testimonia proprio quanto radicati fossero in molti ebrei questa certezza e l'orgoglio di essere innocenti e quanto questi fattori si fossero poi rivelati per loro una trappola mortale.

L'incredulità o l'incapacità di accettare la realtà spinsero molti a compiere gesti imprudenti o assurdi, come sottolinea sempre Paolo Jenna che, parlando dell'arresto della zia, afferma:

Quando la arrestarono volle indossare un abito da sera e una stola di zibellino, pensò che valore poteva avere tutto questo in un momento del genere... Ancora credeva che la Germania fosse un luogo di lavoro, ancora non aveva capito

Questa fiducia incosciente le era rimasta anche in procinto di partire per la Germania, come si apprende da una lettera-testamento, scritta il 25 luglio del 1944 da Fossoli e indirizzata all'amico Luigi Donatelli, in cui si legge:

Parto domani forse domani per la Germania tornerò certamente.

A. Bussola, «Parto domani, tornerò certamente». *Verona dalle leggi razziali alla deportazione (1938-1945)*, Verona 2009, pagg. 117-118.

¹ sortita: uscita, pubblicazione.

² avvisaglie: primi sintomi, primi segni di...

Documento n. 3: verbale della visita medica di Lina Arianna Jenna

Verbale della visita medica eseguita il giorno 24 corrente mese all'ebrea Jenna Lina di Riccardo .

Io sottoscritto Medico Provinciale Aggiunto, Dott. Antonio Solli, dichiaro di aver sottoposto a visita medica l'ebrea Jenna Lina e di aver riscontrato quanto segue :

R.F. Padre morto a 90 anni per marasma sinile . Madre morta per angina pettoris .

A.P.R. L'a. ha avuto i comuni esantemi dell'infanzia e una forma paratifoidea all'età di 9 anni . Nel 1926 ha avuto una grave broncopolmonite influenzale .

A.P.P. Da circa un anno l'a. ha notato una continua discesa del peso e ~~ci-~~
~~tre~~ e vari disturbi come cefalea, vertigini, astenia, dispnea da sforzo, insonnia.

E.O. Soggetto notevolmente deperito. Cute^e mucose visibili molto pallide . Pelle avvizzita . All'apparecchio respiratorio: segni di bronchite cronica (ronchi e sibili). Suono plessico e fremito normale. Toni piuttosto deboli su tutti i focolai. All'addome nulla di patologico . L'a. è alta 1.70 e pesa 47 Kg.

Diagnosi = Bronchite cronica in soggetto fortemente deperito, anemico ed astenico .

Parere complessivo =

Da quanto sopra esposto ritengo che l'ammalata suddetta non è idonea a sopportare il regime di vita del campo di concentramento .

Verona, 24 Aprile 1944=



Il Medico Provinciale

Antonio Solli

Documento n. 4: Trascrizione della lettera inviata da Lina Arianna Jenna al Questore di Verona

Al signor Questore di Verona

Come da compiacimento del Segretario federale che mi permise durante la malattia di mio padre di rimanere al suo letto (rimanendo naturalmente confinata in casa ed io mi guardai bene dal trasgredire e fui obbediente e ligia all'ordine) io mi trovo in una stanza della mia camera degente³ a letto.

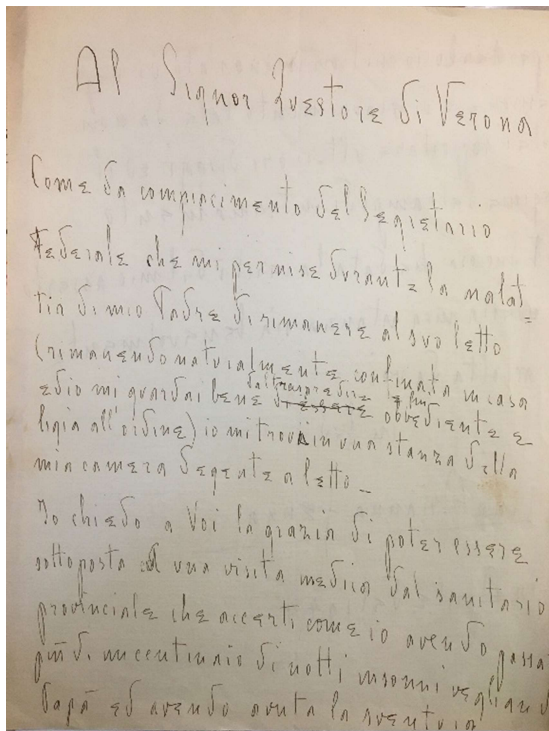
Io chiedo a Voi la grazia di poter essere sottoposta ad una visita medica dal sanitario provinciale che accerti come io avendo passato più di un centinaio di notti insonni vegliando su papà ed avendo avuto la sventura di perderlo mi trovi in uno stato di depressione e di esaurimento tale da non poter sopportare ulteriori disagi ed il regime del campo di internamento.

Fiduciosa che data la verità del mio asserire⁴ questa mi istanza⁵ sia benevolmente accolta da voi.

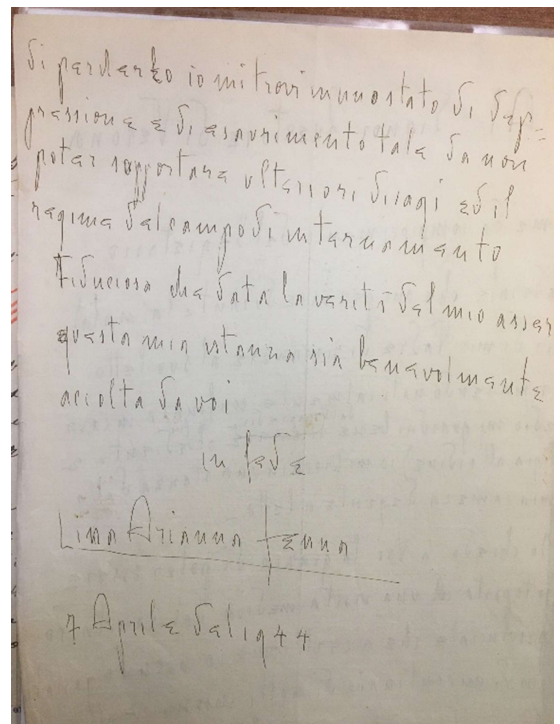
In fede

Lina Arianna Jenna

7 aprile del 1944



Al Signor Questore di Verona
Come da compiacimento del Segretario
federale che mi permise durante la malat-
tia di mio Padre di rimanere al suo letto
(rimanendo naturalmente confinata in casa
ed io mi guardai bene dal trasgredire e
fui obbediente e ligia all'ordine) io mi trovo in una stanza della
mia camera degente a letto.
Io chiedo a Voi la grazia di poter essere
sottoposta ad una visita medica dal sanitario
provinciale che accerti come io avendo
passato più di un centinaio di notti insonni vegliando
su papà ed avendo avuto la sventura di



perderlo mi trovi in uno stato di depressione
e di esaurimento tale da non poter sopportare
ulteriori disagi ed il regime del campo di internamento
Fiduciosa che data la verità del mio asserire
questa mia istanza sia benevolmente
accolta da voi
In fede
Lina Arianna Jenna
7 Aprile del 1944

ASVr, Questura, Ebrei, b. "D - F", fasc. Lina Arianna Jenna, Lettera di Lina Arianna Jenna al Questore di Verona per venire esonerata dall'internamento.


³ degente: in malattia.


⁴ asserire: affermare, sostenere.

⁵ istanza: richiesta.

Documento n. 6: risposta del Questore alla domanda di discriminazione presentata dalla Jenna.

1.

 **R. QUESTURA DI VERONA**

Div. Gab. N. 033411-  18 aprile 1939 XVII

Risposta al 1767 Gab. del 31 marzo scorso-

OGGETTO: JENNA LINA di Riccardo, appartenente alla razza ebraica=
DOMANDA DI DISCRIMINAZIONE.

Allegati A S.E. il Prefetto di
VERONA

Nel restituire l'unita domanda di discriminazione ed allegati documenti, presentati dall'appartenente alla razza ebraica JENNA LINA detta Arianna, nata a Venezia il 17/12/1886, residente a Verona in Via Francesco Emilei N°24, informo V.E. che la richiedente non ha altri ascendenti viventi all'infuori del padre, Jenna Riccardo, nato a Verona il 29/8/1854, essendo, tanto i suoi nonni paterni, Jenna Leone fu Mandolino e Ancona Giuditta, nato a Rovigo il 20 giugno 1821 e Tedeschi Bellina fu Isacco e Cuzzi Enrica, nata a Verona il 20 ottobre 1827, come la madre Orefici Ester, detta Ida, furono Moisè e Mariani Anna, nata a Venezia nel 1866, morti tutti in questa città tra il 1855 ed il 1930.

E' nubile e convive col padre e col fratello celibe, avv. Ruggero, nato a Venezia il 17 settembre 1887, mentre altra sorella, a nome Marcella, nata a Venezia il 1°/10/1892, sposatasi con un suddito germanico di razza ebraica, risiede attualmente all'estero.

Tanto la Jenna Lina come i succitati suoi congiunti, hanno sempre professato la religione di origine ed hanno appartenuto alla comunità israelitica di Verona, cui essa è tuttora regolarmente iscritta, mentre il padre ed il fratello Ruggero nel 1931 se ne staccarono con regolare atto di recesso, senza peraltro abbracciare altra religione.

Tutti i componenti della famiglia risultano immuni da precedenti ~~delitti~~ penali, hanno sempre serbato buona condotta morale e si sono ad dimostrati in ogni tempo animati da sentimenti patriottici.

2.

La stessa Jenna Lina, che appartiene a famiglia facoltosa, al pari dei suoi congiunti, non si è mai distinta per atti di filantropia. [Essa effettivamente ha pubblicato su giornali e riviste e recitato in pubblico diverse sue poesie improntate a sentimenti patriottici e filofascisti ed è stata ammessa ad esporre in qualche mostra alcuni suoi lavori di scultura, senza conseguire però una rinomanza tale che possa farla considerare qualche cosa di più di una semplice dilettante.

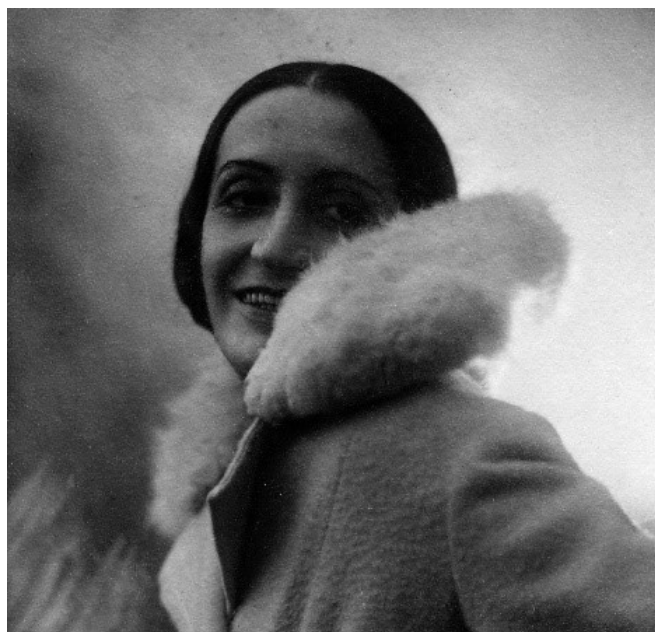
3.

Quest'ufficio non ritiene pertanto che la domanda, da lei presentata per ottenere la discriminazione in parola, possa essere favorevolmente accolta. =

IL QUESTORE

(B. Augugliaro)

ASVr, Questura, Ebrei, b. "D - F", fasc. Lina Arianna Jenna, "Jenna Lina di Riccardo appartenente alla razza ebraica. Domanda di discriminazione".



DOSSIER DI LAVORO – GRUPPO 1

1. Dopo aver letto i **documenti n. 1 e n. 2**, rispondi alle seguenti domande:

a. Qual era la professione di Lina Arianna Jenna?

.....

b. Da dove proveniva e con chi viveva?

.....

c. Sottolinea nei documenti con due diversi colori la reazione della Jenna alla deportazione e il modo in cui finì la sua vita.

d. Cerchia all'interno del **documento n. 2** tutti i luoghi che vengono citati.

2. Con riferimento ai **documenti n. 3 e n. 4**, svolgi le seguenti attività:

a. Di quali documenti si tratta? Che tipo di fonti sono?

.....
.....

b. Chi è il destinatario della lettera della Jenna e perché viene scritta?

.....
.....

c. Qual è il collegamento tra i due documenti?

.....
.....

d. Sottolinea nei due testi i problemi di salute di Lina Arianna Jenna e il parere del medico sulla sua deportazione.

3. Scrivi una breve sintesi del contenuto del **documento n. 5**.

.....
.....

4. A quale provvedimento riguardante gli ebrei si riferiscono i **documenti n. 3, 4 e 5**? Rintraccialo nel **testo base** e sottolinealo.

5. Leggi con attenzione il **documento n. 6**.

a. Completa la tabella seguente con i dati corrispondenti:

MITTENTE	
DESTINATARIO	
DATA	

OGGETTO	
SCOPO DELLA COMUNICAZIONE	

b. Sottolinea nel **testo base** il riferimento all'oggetto del documento.

c. Quali dati su Lina Arianna Jenna vengono riportati dal documento?

.....

d. Quali considerazioni vengono fatte dal Questore su Lina Arianna Jenna? Perché la sua richiesta non viene accettata?

.....

e. Confronta questo documento con il **documento n. 5 del gruppo 3**. Quali differenze e quali somiglianze noti?

.....

6. In base ai documenti letti, ricostruisci l'albero genealogico della famiglia Jenna.

7. Riordina cronologicamente le fonti primarie presentate, riportando per ognuna l'avvenimento riguardante la vita di Lina Arianna Jenna.

1.	
2.	
3.	
4.	